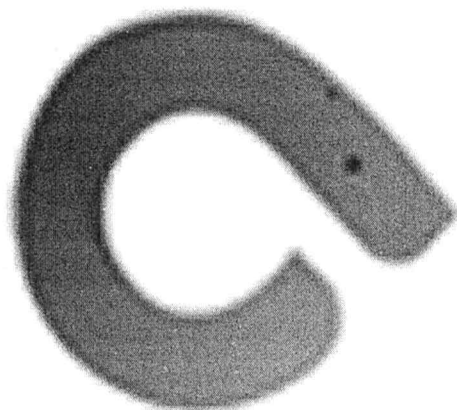


COVAR 14

PROVINCIA DI TORINO



**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ernesto CARRERA

COVAR 14

ORGANO DI REVISIONE VERBALE N. 2 DEL 17.01.2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026 - 2028, unitamente agli allegati legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

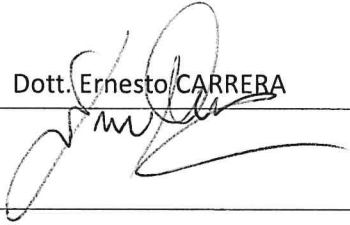
PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026 - 2028, del COVAR 14 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

COVAR 14, 16/01/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ernesto CARRERA



PREMESSA

Il sottoscritto, Dott Ernesto CARRERA, Revisore Unico del Consorzio di Area Vasta Covar14, nominato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 10/06/2025,

PREMESSO

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 16.01.2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026- 2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con Deliberazione n. 45 del 04/12/2025, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 04/12/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026/2028;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il COVAR 14 registra una popolazione al 01/01/2025 di n. 254722 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art 172 TUEL.

L'ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028, adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio di Amministrazione, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2023-2025.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

L'Assemblea dei Sindaci ha approvato delibera del consiglio di amministrazione n°15 del 18/03/2025 il rendiconto per l'esercizio 2024.

L'organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 10/04/2025 con parere n 7.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	159.545,43
<i>b) Fondi accantonati</i>	15.017.751,00
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	27.840,13
<i>d) Fondi liberi</i>	6.261.321,81
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	21.466.458,37

di cui applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 4.502.390,54 così dettagliato:

- Quote accantonate 4.369.484,61 €
- Quote vincolate 0,00€
- Quote destinate agli investimenti 0,00€
- Quote disponibili 1.329.050,93 €

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano debiti fuori bilancio o passività da finanziare.

Ha inoltre ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con parere n.10 del 10.07.2025.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI			
			PREV. DEF 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		2.407.942,91	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾					
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		3.283.738,32	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		5.698.535,54	1.796.548,90	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00		
	Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento		30.027.973,98	15.436.337,01		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(1) Se il bilancio di previsione per il 2011 non è stato approvato, indicare la stima degli impieghi del bilancio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi iniziati nel 2010.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) *(All a) Ris amm Pres.)*. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art.42, comma 8, del Dlgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presente dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultati dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. DEF 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	18.287.506,81	55.867.940,18	52.399.143,82	52.820.068,97	53.043.399,14
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.668.750,47	65.330.012,04	70.603.963,63		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	7.379.946,27	3.593.011,35		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00				
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.038.845,54	6.807.348,59	5.916.600,00	5.960.595,84	6.004.961,25

			<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa		7.044.934,62	7.955.445,54			
	TOTALE TITOLI	22.995.102,82	Previsione di competenza		79.005.134,07	69.240.004,70	69.713.368,87	69.981.753,61	
			<i>di cui già impegnato</i>			6.035.519,13	1.735.673,95	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa		89.754.892,93	92.152.420,52			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.995.102,82	Previsione di competenza		79.005.134,07	69.240.004,70	69.713.368,87	69.981.753,61	
			<i>di cui già impegnato</i>			6.035.519,13	1.735.673,95	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa		89.754.892,93	92.152.420,52			

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n.53 di Arconet. In merito alle somme del PNRR che sono state rappresentate nel Fondo 2025 e che dovranno essere trasferite nel 2026, la responsabile effettuerà le dovute procedure entro il 31 dicembre 2025 per la modifica dell'esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028 nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

<i>Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2026</i>	<i>Importo</i>
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per parti finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento:)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2026

<i>Fonti di finanziamento FPV</i>	<i>Importo</i>
-----------------------------------	----------------

Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti nell'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	
TOTALE	

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	1.796.548,90		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	51.526.855,80	53.752.773,03	53.976.792,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	924.260,88	932.704,06	933.393,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	52.399.143,82	52.820.068,97	53.043.399,14
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		42.687,00	42.687,00	42.687,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	924.260,88	932.704,06	933.393,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	924.260,88	932.704,06	933.393,22
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.796.548,90		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		-1.796.548,90	0,00	0,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 1.796.548,90 di avanzo vincolato presunto per finanziare le spese di parte corrente e mantenere l'equilibrio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

PREVISIONI DI CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2023	2024	2025*
Disponibilità	27.168.130,04	30.027.973,98	15.436.337,01
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	74.720,43
Anticipazioni non estinte al 31/12			0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto anche dell'andamento della capacità di riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza (residui TIA) e in sede di rendiconto, per le relative entrate, dell'andamento del recupero CONAI;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

La disponibilità ridotta della cassa, ai primi giorni di dicembre, è una conseguenza dei termini di fatturazione dell'ultima rata dei servizi ai Comuni, prevista proprio per il mese di dicembre. Parte dei Comuni provvede al pagamento entro il 31.12, parte entro il mese di gennaio 2026.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2026 comprende la cassa vincolata per euro zero e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dall'Assemblea dei Comuni con deliberazione n. 10 del 07-07-2025 e l'Organo di Revisione ha espresso parere n. 11 del 10-07-2025.

Il Dup è stato poi aggiornato in data 04-12-2025, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37, commi 1,2,3 del D.lgs. n. 36/2023 è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 04-12-2025.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00=, e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 27-11-2025

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Risulta fra gli adempimenti assorbiti nel PIAO, ai sensi del DPR n. 81/2022, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 28-03-2025. La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173, sarà oggetto di prossimo aggiornamento.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non è stato deliberato un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in quanto il patrimonio è necessario allo svolgimento delle funzioni dell'Ente.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'Ente non ha predisposto il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa in quanto già sottoposto ai limiti di spesa ed agli obiettivi qualitativi di Arera.

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

L'Organo di Revisione prende atto del fatto che è in corso la procedura di determinazione dei Piani Economici Finanziari 2026-2029 secondo le nuove disposizioni del MTR-3 adottato da ARERA.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,000%	0,000%	0,000%

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni PDC E.3.01.01.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di servizi PDC E.3.01.02.01.000	44.371.091,91	45.504.544,71	47.686.466,01	47.866.119,93
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Nel 2020 con propria deliberazione 3 Marzo 2020 n 57/2020/R/RIF, ARERA ha indicato le procedure per la definizione della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e l'avvio dell'iter di determinazione delle competenze regolatorie dell'Ente territorialmente competente.

Il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ha stabilito i criteri per la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) da parte dei Comuni e dei Gestori del servizio del ciclo integrato dei rifiuti.

Questo metodo è volto a garantire la copertura dei costi del servizio e la sua razionalizzazione, a definire i limiti alla crescita delle tariffe nonché a determinare i parametri che influenzano le entrate tariffarie.

Il Covar 14 ha assunto sino al 2023 il ruolo di Egato, ma da luglio 2024 le competenze dovrebbero essere in capo alla neo costituita Conferenza d'Ambito regionale, deputata per legge alla pianificazione, l'affidamento e la regolazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello di ambito territoriale, con l'obiettivo di ottimizzarlo in termini di efficienza, economicità e sostenibilità ambientale.

A tal proposito, si tenga conto della recente deliberazione di AR Piemonte sulla revisione dei meccanismi di determinazione del corrispettivo dello smaltimento dei rifiuti conferi al termovalorizzatore del Gerbido della società TRM (delibera n 11/2025).

In merito ai servizi eroga a richiesta direttamente agli utenti, il Consorzio 14 fa fura alle utenze domestiche e non domestiche applicando il seguente tariffario:

Raccolta verde ramaglie e potature € 98,45 sino ai 5 mc su chiamata

Raccolta del verde a domicilio come da tabella sotto riportata, tenendo conto che è allo studio la possibilità di inserire il servizio di tariffazione del verde nel piano di bollettazione annuale per i Comuni che hanno adottato o adotteranno la TARIP.

Per gli altri Comuni si continuerà con la bollettazione annuale distinta.

COMUNI	240	360	660	1100
BEINASCO PREZZI ANNO 2026	€ 41,40	€ 47,15	€ 109,25	€ 119,60
CARIGNANO PREZZI ANNO 2026	€ 42,55	€ 48,30	€ 112,70	€ 125,35
PIOBESI T.SE PREZZI ANNO 2026	€ 42,55	€ 48,30	€ 112,70	€ 124,20

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		2025	2026	2027	2028
101	Redditi da lavoro dipendente	2.019.751,43	1.570.111,35	1.523.418,73	1.523.418,73
102	Imposte e tasse a carico ente	83.125,00	83.789,20	84.460,32	84.460,32
103	Acquisto beni e servizi	52.897.878,26	49.775.641,12	50.252.520,05	50.495.850,22
104	Trasferimenti correnti	2.100,00	2.116,80	2.133,73	2.133,73
107	Interessi passivi	21.000,00	21.168,00	21.337,34	21.337,34
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	844.085,49	946.317,35	936.198,80	916.198,80
TOTALE		55.867.940,18	52.399.143,82	52.820.068,97	53.043.399,14

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il costo relativo al Personale dell'Ente previsto per l'anno 2026 è pari a € 1.324.155,08 e rientra nel tetto complessivo di spesa di € 1.324.400,00 previsto per Legge. Il valore si intende al netto degli adeguamenti contrattuali stanziati per il precedente periodo 2022-2024 e per il nuovo periodo 2025-2027, per un totale di € 109.000,00 non soggetti al limite della spesa menzionato.

In data 04-12-2025 il Revisore ha reso proprio parere (n. 14) in ordine alla COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE – PARTE STABILE E VARIABILE ANNO 2025, dal quale si evince che il "Fondo Risorse Decentrate" relativo all'anno 2025 ex art. 79 del C.C.N.L. 16/11/2022, è pari complessivamente a € 632.259, di cui € 118.404 sono rappresentati da risorse stabili e € 513.855 da risorse variabili (inclusi € 11.427 relativi ai risparmi del Fondo straordinario di € 20.407,00, accertati a consuntivo nell'anno 2024). Inoltre si dava atto, nello stesso, che gli importi relativi agli "Incentivi Funzioni Tecniche" di cui all'art. 45 del Dlgs 36/2023, sono pari a € 486.253, e che tali somme non sono soggette al limite di cui all'art. 23 del d.lgs. 75/2017

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio un dirigente a tempo determinato, nel rispetto degli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021 ed ai sensi della Convenzione del Consorzio di Area Vasta (L. R. n 1/20218 e s.m.i.).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2026-2028 è di euro 497.487,60

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Anno	Importo
2026	924.260,88
2027	932.704,06
2028	933.393,22

Le spese in conto capitale sono composte per circa € 270.000,00 in manutenzioni ordinarie e straordinarie dei fabbricati e stazioni di conferimento, altri € 120.000,00 circa per acquisti in attrezzature, mobili e tecnologie, la quota residua per investimenti in attrezzature per i servizi di igiene urbana (cassonetti e scarraibili).

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e che ogni intervento ha un cronoprogramma per le diverse fasi di realizzazione.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 330.200,64 pari allo 0,630% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 332.842,25 pari allo 0,630% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 332.842,25 pari allo 0,630% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 330.200,64.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di

PREVISIONE	
	42.687,00
	42.687,00
	42.687,00

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è calcolato in relazione al valore delle Entrate dei capitoli relativi ai servizi a richiesta individuale, raccolta degli sfalci e delle potature "porta a porta" presso alcuni Comuni associati, raccolta a domicilio degli sfalci per grandi quantitativi.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, ossia il metodo della media semplice, previsto dalla normativa vigente, calcolato sui contra; relativi ai servizi a domanda individuale, non è calcolato sulle fatture emesse verso i Comuni e sui creditori Conai.

La previsione di Entrata per l'anno 2026 è stata adeguata agli incassi effettivamente registrati alla data di adozione del Bilancio 2026-2028, per tale motivo il fondo è di conseguenza incrementato.

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso).

L'ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in continuità con gli esercizi precedenti, in considerazione del fatto che le somme stanziare possono essere oggetto di potenziale modifica in relazione agli interventi che il Consorzio dovrà/vorrà porre in essere (discariche in post conduzione, gestione dei servizi).

Nella missione 20, programma 3, non sono previsti accantonamenti.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	<i>Rendiconto anno 2024</i>
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri*	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi	14.972.623,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione prende atto del numero dei giorni di pagamento fatture, come da prospetto allegato:

Tempo medio ponderato di pagamento: 24,18 gg

Tempo medio di ritardo: -7,99 gg

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

La seguente tabella conferma la mancanza di indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL risulta calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti	44.605.030,57	44.014.380,29	51.073.852,74	50.807.568,71	51.526.855,80
% su Entrate Correnti	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2026-2028 muta l'elenco degli organismi partecipati, in quanto ATO-R con Nota prot. 10707 del 9/12/2025 ha comunicato a tutti i Soci la conclusione delle procedure di cessazione dell'Ente entro il 31.12.2025 e il trasferimento ad A.R. Piemonte della titolarità dei rapporti giuridici relativi alle funzioni dell'ambito torinese.

Pertanto nel nuovo triennio, gli organismi partecipati risultano essere:

PEGASO 03 UNIPERSONALE SRL

A.R. Piemonte

TRM SPA

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione, ho verificato che non vi sono perdite nei suddetti organismi partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di Assemblea dei Comuni consorziati n. 3 del 02-05-2023, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Non risultavano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2022.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 2263 del 04-04-2021;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016, portale MEF, prot. n. 2897 del 28-05-2022.

L'Ente ha provveduto nei termini a presentare alla disamina dell'Assemblea Consortile la delibera di razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno 2024.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs 175/2016)

Il Consorzio ha fissato, con propri provvedimenti motivati, n. 47 e 48 del 20-12-2022, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, l'Organo di revisione non ha alcuna osservazione da fare.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni, mediante il supporto di una società esterna che sta monitorando e vagliando tutti i processi amministrativi e la gestione delle relative risorse (audit, supporto al caricamento dei dati sulla piattaforma ministeriale, ...).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR; inoltre all'Organo di revisione, l'ente ha relazionato in merito al sistema dei controlli interni e che risulta per l'Ente adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

Il Consorzio aveva presentato all'Assemblea dei Sindaci un programma di finanziamento da sottoporre al MITE con la delibera n. 03 del 25 gennaio 2022 ad oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – LINEE DI INDIRIZZO SULLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI FINANZIAMENTO.” contenente la lista di 17 progetti di opere su cdr e impianti del Covar 14 e un progetto propedeutico alla riorganizzazione del servizio e all'avvio della tarip sui seguenti Comuni interessati:

- Comuni di Beinasco - Castagnole - La Loggia - Lombriasco -Pancalieri - Virle Osasio – Rivalta – Carignano - Piossasco – Orbassano - Moncalieri – Nichelino.

I progetti rientrano nell'ambito delle attività relative all'intervento seguente: intervento realizzabile mediante lavori, servizi o forniture, finanziabili nell'ambito della misura M2C1.1.I.1 oggetto del presente Avviso al fine di raggiungere gli specifici obiettivi previsti dal PNRR.

Nell'Avviso di Graduatoria e Concessione, Investimenti 1.1, Linea A, D.M. n. 396 del 28 settembre 2021, prot. n. 5436-2023 del 21-07-2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Sviluppo Sostenibile, risultano indicati i seguenti progetti:

ID PROPOSTA	erogabile	CUP	Lotto	Titolo
MTE11A_00002225	995.934,03	G19I22001270006	Lotto 4	Attività propedeutica all'avvio della tariffazione puntuale a Nichelino
MTE11A_00001937	999.271,11	G29I22001320006	Lotto 3	Attività propedeutica all'avvio della misurazione puntuale a Moncalieri
MTE11A_00001156	860.225,41	G59I22001120006	Lotto 2	Attività propedeutica all'avvio della tariffazione puntuale a Beinasco e altri 7 Comuni di COVAR 14
MTE11A_00001659	793.094,02	G69I22001640006	Lotto 1	Attività propedeutica all'avvio della tariffazione puntuale a Carignano, Piossasco e Orbassano

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni del 10% e trasferimenti a rendiconto intermedio ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

LOTTO 1: € 460.867,13

LOTTO 2: € 371,167,16

LOTTO 3: € 99,927,11

LOTTO 4: € 99,593,40

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4,d.l .n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale. L'Ente non ha provveduto ad inviare alla Corte dei Conti il questionario relativo alle procedure del PNRR in quanto specificatamente non rientrante tra i soggetti obbligati a tale adempimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2026-2028;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi autofinanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo gli accantonamenti

Nel Bilancio di previsione 2026-2028 si da atto che l'Ente prosegue, in continuità con gli anni precedenti, a disporre accantonamenti per opere relative alla valorizzazione delle discariche (impianto fotovoltaico) nonché al monitoraggio e gestione degli interventi programmati sul patrimonio (discariche, stazioni di conferimento, sede).

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ernesto CARRERA

